

BOLLETTINI FITOSANITARI DIFESA INTEGRATA

COLTURE ORTICOLE

Bollettino n. 17 del 23/07/2026

ORTICOLE IN PIENO CAMPO

POMODORO DA INDUSTRIA

Le osservazioni della settimana dal 13 al 19 luglio non hanno evidenziato la comparsa di nuove infezioni. Si registra tuttavia una presenza diffusa di neanidi di cimice verde. Per le zone interessate dal temporale con precipitazione grandinigena di domenica 19 luglio, si consiglia di intervenire con idrossido di rame in aggiunta a un chelato, per favorire la cicatrizzazione delle ferite e prevenire attacchi batterici o fungini.

Peronospora e Alternaria: le alte temperature e la bassa umidità del periodo hanno limitato l'azione dei patogeni. In assenza di bagnatura fogliare prolungata, è consigliabile posticipare i trattamenti specifici.

Septoria: il trattamento effettuato la scorsa settimana ha bloccato la diffusione del patogeno. Continuare il monitoraggio.

Cimice verde: si nota la presenza di punture di nutrizione sulle bacche, provocate dalle neanidi. In questi casi intervenire con un trattamento con etofenprox.

CAVOLO CAPPuccio

Tentredine delle crucifere: si nota la presenza di questo imenottero (adulto di colore quasi completamente giallastro della lunghezza di circa 6-8 mm mentre la larva è di colore marrone scuro tendente al nero). Monitorare la presenza di adulti in quanto le prime larve sono in grado di distruggere in pochissimo tempo la pianta.

Per il contenimento di questo fitofago risultano efficaci i prodotti registrati per il controllo della cavolaia quali cipermetrina e lambda cialotrina, presenti nelle Linee di difesa integrata della regione Veneto (<https://www.regione.veneto.it/web/fitosanitario/difesa-integrata>).

CAVOLI NUOVI IMPIANTI

Tignola delle crucifere (Plutella Xylostella): monitorare la sua presenza osservando le prime foglioline del cuore dei cavoli in genere (le larve appena nate penetrano nella pagina fogliare di cui si nutrono formando una mina di 3-4 mm. Negli stadi successivi le larve si posizionano sulla pagina inferiore dove erodono in maniera circolare). Utile l'installazione di trappole a feromoni per individuare i diversi periodi di volo degli adulti. Per i trattamenti sulle larve intervenire con i principi attivi indicati nelle Linee di difesa integrata della regione Veneto

BOLLETTINI FITOSANITARI DIFESA INTEGRATA

(adeguando i volumi di acqua in funzione dello sviluppo e bagnando anche nella parte inferiore della foglia dove vivono e si alimentano le larve.

BOLLETTINI FITOSANITARI DIFESA INTEGRATA

COLTURE ORTICOLE IN SERRA

POMODORO

Ragnetto rosso: in alcune aziende si nota presenza dell'acaro (ingiallimenti delle foglie con formazione di piccole ragnatele). Alla comparsa dei primi focolai si può intervenire con i principi attivi indicati nelle LTDI della regione Veneto cercando di utilizzare i principi attivi meno impattanti per gli insetti utili presenti in serra in particolare i bombi.

Bombi: nel caso siano stati introdotti da più di due mesi, controllare le arnie poiché potrebbero aver subito una forte diminuzione di popolazione tale da non garantire un buon grado di impollinazione. In questo caso reintrodurre nuove arnie.

Spodoptera littoralis / Elicoverpa armigera: si evidenziano i primi attacchi di questi lepidotteri, ben visibili con fori di penetrazione a carico dei frutti. Ove necessario intervenire con prodotti specifici come indicato nelle linee guida della regione Veneto avendo cura di scegliere i principi attivi compatibili con gli insetti utili presenti negli impianti

MELANZANA

Ragnetto rosso: continuano a manifestarsi danni localizzati ma persistenti dovuti alla presenza di focolai di questo acaro. Dove si rendesse necessario intervenire con lanci integrativi del fitoseide *P.persimilis* o, nei casi più gravi, con i principi attivi indicati nelle LTDI della regione Veneto cercando di utilizzare quelli meno impattanti per gli insetti utili presenti.

Spodoptera littoralis / Elicoverpa armigera: si evidenziano i primi attacchi di questi lepidotteri, ben visibili con fori di penetrazione a carico dei frutti. Ove necessario intervenire con prodotti specifici come indicato nelle linee guida della regione Veneto avendo cura di scegliere i principi attivi compatibili con gli insetti utili presenti negli impianti

PEPERONE

E' iniziata la raccolta di frutti colorati e la situazione fitosanitaria generale si presenta molto buona con un ottimo controllo dei principali fitofagi da parte dei predatori specifici precedentemente lanciati.

Ostrinia nubilalis: si nota la presenza del fitofago, confermata anche dalle catture con trappole di monitoraggio, che viene normalmente contrastata dall'ingresso nelle serre dalle reti applicate a protezione di questo lepidottero. Nei casi in cui non fossero presenti questi mezzi di prevenzione valutare attentamente la diffusione del lepidottero ed al superamento della soglia posizionare un intervento di difesa mirato con i prodotti come specificato nelle linee guida della regione Veneto, valutandone sempre la compatibilità con gli utili.

BOLLETTINI FITOSANITARI DIFESA INTEGRATA

Oidio: posizionare un trattamento specifico preventivo nelle varietà non provviste di tolleranza dichiarata, poiché eventuali attacchi di questo patogeno provocano gravissimi danni a carico delle piante con cascola delle foglie e relativa perdita di qualità dei frutti presenti.